



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

7 dicembre 1992

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Il tempo liturgico dell'Avvento, che stiamo vivendo, ci aiuta a prendere coscienza rinnovata della dimensione escatologica della vita cristiana. La Chiesa è, quaggiù, un popolo "peregrinante" (cfr. LG, 48). La mèta a cui essa tende è il ritorno glorioso di Cristo. Egli, che è già venuto nell'umiltà dell'Incarnazione, tornerà alla fine dei tempi come Signore e giudice della storia. Ecco perché nella preghiera dei credenti vibra sempre l'anelito dell'Avvento: "Vieni, Signore Gesù" (Ap 22,20). In questa attesa, fiduciosa e vigile, la Chiesa non si stanca di additare al mondo il motivo della sua speranza, Cristo Redentore dell'uomo.

2. A far meglio conoscere Cristo e a farne accogliere generosamente il messaggio, vuol contribuire anche il nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica, che sarà reso pubblico ufficialmente nei prossimi giorni: domani, 7 dicembre, nel corso di un "momento celebrativo"; martedì, solennità dell'Immacolata Concezione, con una Celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria Maggiore; e mercoledì, 9 dicembre, mediante uno speciale incontro con i giornalisti e gli operatori delle comunicazioni sociali. Questo nuovo testo costituisce uno strumento privilegiato e un invito pressante per una adeguata formazione evangelica, così da intraprendere con saldezza di convincimenti e lungimiranza apostolica la strada della nuova evangelizzazione. Di qui l'urgenza della catechesi, chiamata a spezzare il pane della Parola di Dio, favorendone la comprensione sempre più profonda, in rapporto alle sfide del nostro tempo. Essa non si esaurisce certamente in una semplice trasmissione di nozioni. Il suo compito è "promuovere in pienezza e nutrire quotidianamente la vita cristiana dei fedeli di tutte le età", affinché il credente sia "impregnato" del mistero di Cristo, ed impari così sempre meglio "a pensare come lui, a giudicare come lui, ad agire in conformità con i suoi comandamenti, a sperare secondo il suo invito" (Catechesi tradendae, 20). Il nuovo "Catechismo", punto di riferimento per la catechesi delle comunità cristiane sparse nel mondo, offrirà in tal senso una traccia sicura.

3. Preghiamo la Vergine Santa, perché susciti in tutta la Chiesa un nuovo slancio nell'impegno di diffusione del lieto messaggio della salvezza. Maria, che il Vangelo ci presenta come la donna dell'ascolto, Colei che "serba nel suo cuore" e medita tutti gli eventi e le parole con cui Dio si manifesta (cfr. Lc 2,19.51), ci ottenga, soprattutto in questo tempo di Avvento, un ascolto docile e volenteroso della Parola del Signore, perché possiamo vivere con cuore nuovo il mistero della nascita del Redentore.